



COMUNE DI DAVOLI

PROVINCIA DI CATANZARO

AREA AMMINISTRATIVA

Piazzale Municipio, 2 -88060 Davoli (CZ) – Tel. 0967/535674-5 Fax 0967/535584 –

Prot. n. 3794

AVVISO D'ASTA

Codice CIG: 5178536717

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA CON IL METODO DELLE OFFERTE SEGRETE DI CUI ALL'ART. 73 lett. C) E ART. 76, 2° COMMA R.D. N. 827/1924 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E DELL'ART. 82 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2013/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 147 del 13/06/2013,

RENDE NOTO

Che il giorno 23 del mese di luglio dell'anno 2013, alle ore 12,00, nella sede municipale, si terrà la gara con procedura aperta di cui all'oggetto, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica (preparazione – confezionamento – trasporto – e distribuzione pasti e bevande, nonché pulizia e sanificazione dei locali adibiti a refezione) per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado - anno scolastico 2013/2014.

Il prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto è fissato in € 4,50 I.V.A. compresa.

Il numero di pasti presunti, da erogare ammonta a n. 28.000 per un importo complessivo presunto di € 126.000,00 (in misura di legge). Il numero indicativo dei pasti giornalieri è di circa n° 160.

L'appalto sarà affidato con la PROCEDURA APERTA CON IL METODO DELLE OFFERTE SEGRETE DI CUI ALL'ART. 73, lett. C) E ART. 76, 2° DEL R.D. N. 827/1924 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E DELL'ART. 82 DEL D. LGS. N. 163/2006, CON AGGIUDICAZIONE AL PREZZO PIÙ BASSO RISPETTO A QUELLO POSTO A BASE D'ASTA.

La gara avrà luogo presso la sede municipale da tenersi nel giorno e nell'ora indicati dall'avviso di gara che sarà pubblicato secondo le forme di legge.

1. L'offerta dovrà essere indicata con riferimento al singolo pasto, inclusa l'IVA.
2. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo base d'asta fissato dall'Amministrazione.

3. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; nel caso di offerte di uguale importo si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio alla presenza degli interessati.
4. Le offerte anomale saranno assoggettate a verifica, applicando le modalità previste dal D. Lgs. n. 163/2006 all'articolo 86 (commi dal 2 al 4).

Sono ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto le ditte:

- a) Iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e/o all'Albo delle Imprese artigiane per la specifica attività oggetto di gara, ovvero: ristorazione collettiva e/o ristorazione scolastica. Tale iscrizione deve essere di data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando;
- b) che siano in possesso del manuale di autocontrollo di cui all'art. 4 del D. Lgs. 25/05/1997, n° 155 (metodo HACCP);
- c) che siano in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 626/94 e successive modifiche e integrazioni in merito alla sicurezza fisica dei lavoratori.

Il servizio dovrà essere eseguito nel comune di Davoli secondo le disposizioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire un plico, regolarmente chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal bando per mezzo del servizio postale raccomandato o di posta celere o a mezzo di agenzie private, debitamente autorizzate di recapito postale, o consegna a mano all'ufficio protocollo, **entro le ore 13:00** del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara **e precisamente il 22/07/2013**, al seguente indirizzo:

COMUNE DI DAVOLI (CZ) – Piazzale Municipio, 2 – 88060 Davoli (CZ)

Sul plico dovrà necessariamente essere apposta la seguente dicitura:

"OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA"– ANNO SCOLASTICO 2013/2014".

IL PLICO DOVRÀ CONTENERE:

- ⇒ **OFFERTA ECONOMICA** redatta in lingua italiana ed in competente bollo (euro 14,62), comprendente il ribasso offerto, espresso sia in cifre che in lettere, che dovrà :
1. essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;
 2. essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta "Offerta relativa all'appalto del servizio di mensa scolastica" ed il nominativo della ditta

concorrente.

Detta busta dovrà essere:

1. sigillata con nastro adesivo trasparente e controfirmata dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, pena l'esclusione dalla gara, sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
2. racchiusa, **unitamente alla documentazione da allegare** per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente sigillato con nastro adesivo trasparente e controfirmato, dal titolare o rappresentante legale della ditta, pena l'esclusione dalla gara, sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto "NON APRIRE - documenti ed offerta per la gara relativa all'appalto del servizio di mensa scolastica".

Il plico, così formato, dovrà pervenire al protocollo generale del Comune, sotto pena di esclusione dalla gara, per mezzo del servizio postale raccomandato o di posta celere o a mezzo di agenzie private, debitamente autorizzate, di recapito postale, o consegna a mano al protocollo entro le ore 13 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si fa presente che l'offerta non può presentare abrasioni, né correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal titolare o dal rappresentante legale della Ditta concorrente, pena l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido ai fini della gara, quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante (art. 72 R.D. n. 827/1924).

L'offerta, nel mentre vincola la ditta dal momento della sua presentazione, sarà vincolante per il Comune solo dopo intervenute le approvazioni di rito inerente le risultanze di gara.

⇒ **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:**

a) AUTODICHIARAZIONE del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, contenente le seguenti informazioni:

- 1) Che la ditta è iscritta alla competente Camera di Commercio, Ufficio del Registro e delle Imprese al n. ____ con l'indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività che deve essere quella dell'oggetto di gara, ovvero: ristorazione collettiva e/o ristorazione scolastica.
- 2) Generalità del titolare se ditta individuale; di tutti i soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le altre società, nonché dei direttori tecnici; codice fiscale; partita IVA.
- 3) Che la Ditta rispetta tutte le prescrizioni di legge sull'igiene ed il controllo dei prodotti

alimentari, in particolare quelle previste dalla normativa HACCP.

- 4) L'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 "Nuovo Codice Unico dei Contratti Pubblici" indicando specificatamente:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per le misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/56, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/05/1965, n. 575;
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19/03/90, n. 55 e s.m.i.;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - g) che non si è reso colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - h) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti ed al pagamento dei tributi;
 - i) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.);
 - j) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- 5) Che abbiano la disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, di un centro cottura in regola con le prescritte autorizzazioni sanitarie rilasciate dall'ASP di competenza, indicando, altresì, l'esatta ubicazione dello stesso, con l'impegno che i pasti devono, in ogni caso, pervenire caldi alle scuole e in condizioni ottimali di consumo, sia sotto il profilo organolettico, sia sotto il profilo della qualità, con verifica dell'assoluto rispetto di tale requisito, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.
- 6) L'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31/05/1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (disposizioni antimafia) nei confronti del titolare, dei soci, degli

amministratori e dei direttori tecnici.

- 7) Che non presentano offerta per la gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo, determinanti in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile.
- 8) Che l'offerta è stata compilata tenendo conto dei costi del servizio e della remunerazione spettante alla ditta medesima, nonché alla dislocazione logistica dei vari plessi scolastici.
- 9) Di possedere la capacità tecnica atta a garantire l'esecuzione del servizio come richiesto dal presente capitolato.
- 10) Di avere acquisito ed esaminato il capitolato d'appalto, e di accettarne integralmente ai sensi dell'art. 1341 codice civile, senza riserve condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in esso contenute e che i servizi, oggetto dell'appalto, saranno effettuati e condotti conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara.

Per la dichiarazione di cui sopra è, altresì, consentita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

b) CAUZIONE PROVVISORIA dell'importo pari al 2% del valore presunto dell'appalto. Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve: a. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; b. avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'appalto e successiva aggiudicazione alla seconda ditta in graduatoria, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, precisamente:

1) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara; Tale certificato deve essere prodotto:

- Imprese individuali: per il titolare e per il Direttore tecnico se persona diversa dal Titolare;
- Società commerciali, cooperative e consorzi: per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, per tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo.

2) CERTIFICATO DELLA CAMERA DI COMMERCIO o copia conforme, di data non anteriore a sei

mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è iscritta per la categoria oggetto del presente appalto: ristorazione collettiva e/o ristorazione scolastica. Dal certificato dovrà risultare che la ditta o società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento e concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Nel certificato, inoltre, dovrà essere indicato il legale rappresentante della ditta e la dicitura prevista dall'art. 9 del D.P.R. n. 258/98.

3) CERTIFICATO HACCP comprovante che la ditta osservi il controllo dei prodotti alimentari; manuale di autocontrollo.

4) CERTIFICAZIONI IGIENICO-SANITARIE, secondo le vigenti norme, relative al centro cottura, agli automezzi e, ove previsto, alle attrezzature utilizzati per il trasporto dei pasti rilasciate dall'ASP di competenza.

5) DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.

6) CAUZIONE - L'appaltatore è tenuto a costituire, anche mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'affidamento definitivo dell'appalto, una cauzione pari al 10% del valore dell'appalto del servizio aggiudicato, da mantenere per tutta la durata del contratto. La cauzione verrà restituita a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale. Verrà inoltre addebitata, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta concorrente, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

La ditta assumerà, altresì, in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente arrecati alle persone e alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi. La polizza assicurativa relativa dovrà essere esibita, e consegnata in copia conforme per gli atti di ufficio, all'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto. E' richiesta una copertura assicurativa RCT contro i danni derivanti da preparazione, somministrazione e alterazione dei cibi con un massimale non inferiore ad Euro 2.000.000,00 per danni a persone e non inferiore a 200.000,00 euro per danni a cose. La polizza deve prevedere esplicitamente che il Comune deve essere considerato "terzo a tutti gli effetti".

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli obblighi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Le Ditte interessate potranno prendere visione degli atti concernenti la gara oppure chiedere chiarimenti o informazione rivolgendosi all'Ufficio protocollo o al Responsabile del servizio, nei giorni di: Martedì – Mercoledì e Giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Davoli lì, 13/06/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Domenico Paravati)